

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 31 marzo 1971, n. 6

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, contenente norme sull'ordinamento dei Comuni

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 31 marzo 1971, n. 6

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, contenente norme sull'ordinamento dei Comuni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il terzo comma dell'articolo 1 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Il Comune, quale più immediato interprete delle esigenze della comunità che rappresenta, promuove e sollecita ogni iniziativa utile per il progresso civile e lo sviluppo economico della stessa; interviene inoltre presso i competenti pubblici poteri, affinché le esigenze della comunità siano esattamente conosciute e vi si provveda in modo adeguato; in rapporto alle sue possibilità finanziarie può svolgere, nell'interesse della comunità, altre attività che non siano attribuite per legge ad altri enti o amministrazioni ».

Art. 2

All'articolo 2 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole « in favore della generalità degli abitanti del Comune o di una frazione », sono sostituite con le parole « pubbliche comunali ».

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ vom 31. März 1971, Nr. 6

Abänderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 betreffend Bestimmungen über die Gemeindeordnung

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ vom 31. März 1971, Nr. 6

Abänderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 betreffend Bestimmungen über die Gemeindeordnung.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Der dritte Absatz des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Als unmittelbare Wahrerin der Erfordernisse der Gemeinschaft, die sie vertritt, ergreift und fördert die Gemeinde jedes für den allgemeinen Fortschritt und die wirtschaftliche Entwicklung der Gemeinschaft zweckdienliches Vorhaben; sie wendet sich überdies an die zuständigen öffentlichen Stellen, um ihnen die Erfordernisse der Gemeinschaft genau zur Kenntnis zu bringen und damit dafür in angemessener Weise gesorgt wird. Je nach ihren finanziellen Möglichkeiten kann sie im Interesse der Gemeinschaft andere Tätigkeiten entfalten, die nicht durch Gesetz anderen Körperschaften oder Verwaltungen übertragen sind ».

Art. 2

Im Art. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « der Einrichtungen für die Allgemeinheit der Einwohner der Gemeinde oder einer Fraktion » durch die Worte: « der öffentlichen Einrichtungen der Gemeinde » ersetzt.

Art. 3

L'articolo 4 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Emblema del Comune e distintivo del Sindaco »

« Il Comune può avere un proprio gonfalone ed uno stemma.

Su proposta del Comune il gonfalone e lo stemma sono approvati dalla Giunta provinciale, per delega della Regione. La descrizione ed il facsimile dei medesimi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione. I Comuni, che all'entrata in vigore della presente legge possiedono un proprio gonfalone ed uno stemma, possono conservarli.

Il Comune disciplina con regolamento l'uso del proprio gonfalone e dello stemma, nonchè i casi di concessione in uso dello stemma ad enti od associazioni, operanti nel territorio comunale, e le relative modalità.

Il Sindaco è autorizzato a fregiarsi di un distintivo di riconoscimento, accompagnato dalla tessera.

I distintivi dei Sindaci sono determinati dal regolamento di esecuzione della presente legge ».

Art. 4

L'Amministrazione regionale fornirà gratuitamente ai consiglieri comunali in carica, o in occasione della loro prima elezione, un manuale in lingua italiana o tedesca, contenente le norme che interessano l'amministrazione pubblica locale.

Art. 5

L'articolo 6 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Costituzione di nuovi Comuni »

« Le frazioni, appartenenti ad uno o più Comuni, che abbiano complessivamente popolazione non minore di 3.000 abitanti, mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente alle funzioni determinate dalla legge per il Comune e che, per le condizioni dei luoghi e per altre caratteristiche economiche e sociali, abbiano interessi distinti da quelli del Comune, al quale appartengono, possono essere costituite in Comuni autonomi, semprechè al capoluogo restino assicurati i mezzi sufficienti per provvedere alle esigenze comunali. A tale fine è necessario che sia fatta domanda dalla maggioranza degli elettori residenti nelle singole frazioni.

Art. 3

Der Art. 4 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Wappen der Gemeinde und Abzeichen des Bürgermeisters »

« Die Gemeinde kann ein eigenes Banner und ein eigenes Wappen führen.

Das Banner und das Wappen werden auf Vorschlag der Gemeinde vom Landesausschuß kraft Übertragung durch die Region genehmigt. Die Beschreibung und das Muster derselben werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Die Gemeinden, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes ein eigenes Banner und ein eigenes Wappen besitzen, dürfen diese beibehalten.

Die Gemeinde regelt mit Verordnung das Führen des eigenen Banners und des eigenen Wappens sowie die Fälle der Genehmigung zur Führung des Wappens von Seiten Körperschaften oder Vereinigungen, die im Gemeindegebiet tätig sind, und die entsprechenden Einzelheiten.

Der Bürgermeister wird ermächtigt, ein Erkennungsabzeichen zusammen mit einem Ausweis zu tragen.

Die Abzeichen der Bürgermeister werden mit der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgelegt ».

Art. 4

Die Regionalverwaltung wird den amtierenden Gemeinderatsmitgliedern oder jenen, die anlässlich ihrer ersten Wahl zu solchen gewählt werden, unentgeltlich ein Handbuch in italienischer oder deutscher Sprache aushändigen, in dem die Bestimmungen über die örtliche öffentliche Verwaltung enthalten sind.

Art. 5

Der Art. 6 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Errichtung neuer Gemeinden »

« Die Fraktionen einer oder mehrerer Gemeinden, die eine Gesamtbevölkerung von mindestens 3.000 Einwohnern und ausreichende Mittel zur angemessenen Erfüllung der für die Gemeinde gesetzlich festgesetzten Aufgaben haben und deren Belange sich auf Grund der örtlichen Verhältnisse und anderer wirtschaftlicher und sozialer Eigenschaften von jenen der Gemeinde, zu der sie gehören, unterscheiden, können zu selbständigen Gemeinden errichtet werden, sofern dem Hauptort die zur Erfüllung der Erfordernisse der Gemeinde nötigen Mittel gewährleistet bleiben. Zu diesem Zweck ist ein Antrag der Mehrheit der in den einzelnen Fraktionen ansässigen Wähler erforderlich.

Eguale facoltà è attribuita al capoluogo del Comune, quando esso e le sue frazioni si trovino nelle condizioni suindicate e la domanda sia sottoscritta dalla maggioranza degli elettori, residenti nel capoluogo.

La sottoscrizione è autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ».

Art. 6

L'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Riunioni di Comuni contermini »

« Comuni contermini possono essere riuniti tra loro e uno o più Comuni possono essere aggregati ad altro Comune, quando i rispettivi consigli comunali ne facciano domanda e ne fissino d'accordo le condizioni.

I Comuni aventi popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e mancanti di mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente alle funzioni determinate dalla legge per il Comune, possono, quando le condizioni dei luoghi lo consentano, essere riuniti tra loro o aggregati ad altro Comune. L'iniziativa è assunta dalla Giunta regionale, d'ufficio o su proposta della Giunta provinciale.

I Comuni con popolazione inferiore a 500 abitanti e con bilancio deficitario per la parte ordinaria da almeno tre anni, che non intendano riunirsi tra loro o aggregarsi ad altro Comune, sono esclusi dal riparto del fondo previsto dall'articolo 3 della legge regionale 31 ottobre 1964, n. 34. Ferma restando la relativa disciplina giuridica, i Comuni che attuano la riunione o l'aggregazione con Comuni deficitari, devono essere considerati adeguatamente nella erogazione del fondo medesimo.

Entro un anno dal verificarsi della condizione di cui al terzo comma, la Giunta regionale assume l'iniziativa per la riunione o l'aggregazione ».

Art. 7

L'articolo 9 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Modifica della circoscrizione territoriale, del capoluogo e della denominazione del Comune »

« I Comuni, il cui territorio risulti insufficiente in rapporto all'impianto, all'incremento o al mi-

Die gleiche Befugnis wird dem Hauptort der Gemeinde zuerkannt, wenn dieser und seine Fraktionen die obgenannten Voraussetzungen besitzen und der Antrag von der Mehrheit der im Hauptort ansässigen Wähler unterzeichnet wird.

Die Unterschriften werden von einem Notar, von einem Urkundsbeamten des Gerichtes, vom Gemeindesekretär oder von einem anderen vom Bürgermeister beauftragten Beamten beglaubigt ».

Art. 6

Der Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Zusammenlegung angrenzender Gemeinden »

« Angrenzende Gemeinden können zusammengelegt werden oder mehrere Gemeinden können einer anderen Gemeinde angegliedert werden, wenn die entsprechenden Gemeinderäte den Antrag stellen und einvernehmlich die Bedingungen festlegen.

Die Gemeinden mit einer Bevölkerung von weniger als 1.000 Einwohnern, denen die ausreichenden Mittel zur angemessenen Erfüllung der für die Gemeinde gesetzlich festgelegten Aufgaben fehlen, können, wenn es die örtlichen Verhältnisse gestatten, zusammengelegt oder einer anderen Gemeinde angegliedert werden. Die Initiative wird vom Regionalausschuß von Amts wegen oder auf Vorschlag des Landesausschusses ergriffen.

Die Gemeinde mit einer Bevölkerung von weniger als 500 Einwohnern und mit einem für den ordentlichen Teil seit wenigstens drei Jahren defizitären Haushalt, die sich nicht zusammenschließen oder einer anderen Gemeinde angliedern wollen, werden von der Aufteilung des Fonds nach Art. 3 des Regionalgesetzes vom 31. Oktober 1964, Nr. 34 ausgeschlossen. Unbeschadet der entsprechenden rechtlichen Regelung müssen die Gemeinden, die den Zusammenschluß oder die Angliederung mit defizitären Gemeinden durchführen, bei der Aufteilung des genannten Fonds entsprechend berücksichtigt werden.

Innerhalb eines Jahres nach dem Eintreten der Voraussetzungen nach dem dritten Absatz ergrift der Regionalausschuß die Maßnahme für den Zusammenschluß oder die Angliederung ».

Art. 7

Der Art. 9 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Änderung des Gebietsbereiches, des Hauptortes und der Benennung der Gemeinde »

« Die Gemeinden, deren Gebiet sich im Verhältnis zur Einrichtung, zum Ausbau und zur Ver-

glioramento dei pubblici servizi, all'espansione degli abitati o alle esigenze dello sviluppo economico, possono ottenere l'ampliamento della loro circoscrizione su territorio dei Comuni contermini, semprechè non ne risulti, per questi, pregiudizio ai loro rilevanti interessi. La domanda alla Giunta regionale, tramite la Giunta provinciale competente, è presentata dal Consiglio del Comune, nei confronti del quale si manifesta la necessità di ampliamento del proprio territorio.

I confini fra due o più Comuni possono essere modificati, anche per ragioni topografiche o per altre comprovate esigenze locali, quando i rispettivi Consigli ne facciano domanda e ne fissino d'accordo le condizioni.

La domanda di modifica della circoscrizione comunale, che non coincida con un Comune catastale, deve essere corredata dal progetto di delimitazione territoriale.

Da parte del Consiglio comunale interessato può anche essere chiesta la modificazione del capoluogo o della denominazione del Comune ».

Art. 8

L'articolo 10 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Parere del Consiglio comunale »

« I Consigli di tutti i Comuni interessati, qualora non abbiano già espresso il loro motivato parere con la deliberazione di approvazione della domanda, vengono sentiti su tutte le proposte e su tutte le domande previste dagli articoli 5, 6, 7, 8 e 9; essi si esprimono con motivata deliberazione.

Contro le deliberazioni di cui al comma precedente, ogni elettore, entro venti giorni dall'ultimo di pubblicazione, può produrre proprie osservazioni alla Giunta provinciale, che le trasmette, con proprio motivato parere, alla Giunta regionale ».

Art. 9

L'articolo 14 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Decadenza del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri »

« Il Sindaco decade di diritto dalla carica, quando sia condannato con sentenza passata in giudicato,

besserung der öffentlichen Dienste, zur Vergrößerung der Wohnsiedlungen oder zu den Erfordernissen der wirtschaftlichen Entwicklung als unzulänglich erweist, können die Erweiterung ihres Gebietsbereiches auf das Gebiet anderer Nachbargemeinden erreichen, sofern sich für diese dadurch keine Beeinträchtigung ihrer wichtigen Interessen ergibt. Der an den Regionalausschuß über den zuständigen Landesausschuß zu richtende Antrag wird vom Gemeinderat gestellt, für dessen Gemeinde die Notwendigkeit der Erweiterung des eigenen Gebietes besteht.

Die Grenzen zwischen zwei oder mehreren Gemeinden können auch aus topographischen Gründen oder aus anderen nachgewiesenen örtlichen Erfordernissen abgeändert werden, wenn die entsprechenden Gemeinderäte darum ansuchen und einvernehmlich die Bedingungen festlegen.

Der Antrag um Abänderung des Gebietsbereiches einer Gemeinde, das sich nicht mit dem einer Katastralgemeinde deckt, muß mit einem Plan über die Gebietsabgrenzung versehen sein.

Von seiten des betroffenen Gemeinderates kann auch die Änderung des Hauptortes oder der Benennung der Gemeinde beantragt werden ».

Art. 8

Der Art. 10 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Gutachten des Gemeinderates »

« Die Gemeinderäte aller betroffenen Gemeinden werden, falls sie nicht ihr begründetes Gutachten mit Beschluß über die Genehmigung des Antrages bereits erstattet haben, in bezug auf alle Vorschläge und Anträge nach den Art. 5, 6, 7, 8 und 9 angehört; sie äußern sich darüber mit begründetem Beschluß.

Gegen die Beschlüsse nach dem vorhergehenden Absatz kann jeder Wähler binnen 20 Tagen nach dem letzten Veröffentlichungstag beim Landesausschuß eigene Bemerkungen einreichen, der sie mit einem begründeten eigenen Gutachten an den Regionalausschuß weiterleitet ».

Art. 9

Der Art. 14 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Amtsverlust des Bürgermeisters, der Assessoren und der Ratsmitglieder »

« Der Bürgermeister verliert sein Amt von Rechts wegen, wenn er mit einem rechtskräftig ge-

per delitto non colposo, ad una pena restrittiva della libertà personale superiore ad un mese.

Il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri vengono dichiarati decaduti dal Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta comunale o su richiesta di un consigliere comunale:

- a) quando sussiste causa di ineleggibilità o incompatibilità prevista dalla legge;
- b) quando, nel caso in cui la legge prevede la incompatibilità per il solo cumulo di uffici, l'interessato non abbia optato per uno di essi nel termine di dieci giorni dalla notificazione della seconda elezione o nomina;
- c) quando non intervengono, senza giustificato motivo, a tre consecutive sedute della Giunta, rispettivamente del Consiglio.

La Giunta comunale notifica all'interessato, almeno dieci giorni prima della seduta nella quale il Consiglio comunale discuterà l'argomento, copia della proposta di decadenza.

Ove il Consiglio non provveda a dichiarare la decadenza entro un mese dal verificarsi della causa della medesima o comunque da quando ne sia venuto a conoscenza, ad esso si sostituisce la Giunta provinciale, la quale provvede, a sua volta, alla notifica dell'atto previsto dal comma precedente, assegnando all'interessato un nuovo termine di dieci giorni per le controdeduzioni ».

Art. 10

Tra gli articoli 14 e 15 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è inserito il seguente nuovo articolo:

« Dimissioni volontarie »

« Le dimissioni volontarie dalle cariche di consigliere, di assessore e di Sindaco sono presentate al Consiglio comunale.

Se il Consiglio respinge le dimissioni o non provvede su di esse entro un mese, il dimissionario può rivolgersi alla Giunta provinciale, la quale prende atto delle dimissioni entro dieci giorni.

Le dimissioni non possono essere ritirate dopo che ne sia stato preso atto ».

Art. 11

Il secondo comma dell'articolo 15 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

wordenen Urteil für ein nicht fahrlässiges Vergehen zu einer Freiheitsstrafe von mehr als einem Monat verurteilt wird.

Der Bürgermeister, die Assessoren und die Ratsmitglieder werden auf Betreiben des Gemeindeausschusses oder auf Antrag eines Gemeinderatsmitgliedes als verfallen erklärt und zwar:

- a) wenn ein im Gesetz vorgesehener Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrund vorliegt;
- b) wenn sich der Betroffene innerhalb von zehn Tagen nach Mitteilung der zweiten Wahl oder Ernennung nicht für eines der Ämter entschieden hat, falls das Gesetz die Unvereinbarkeit nur wegen der Häufung von Ämtern vorsieht;
- c) wenn sie ohne gerechtfertigten Grund an drei aufeinanderfolgenden Sitzungen des Ausschusses bzw. Gemeinderates nicht teilnehmen.

Der Gemeindeausschuß stellt wenigstens zehn Tage vor der Sitzung, in der der Gemeinderat die Angelegenheit behandeln wird, dem Betroffenen eine Abschrift des Antrages für den Amtsverfall zu.

Wenn der Gemeinderat nicht innerhalb eines Monats vom Tag, an dem der Grund für den Amtsverfall eingetreten ist, oder jedenfalls von dem Tag, an dem er davon erfahren hat, für die Erklärung des Amtsverfalles sorgt, tritt der Landesausschuß an seine Stelle, der seinerseits für die Zustellung der Urkunde nach dem vorhergehenden Absatz sorgt und dem Betroffenen eine weitere Frist von zehn Tagen für die Gegeneinwendungen einräumt ».

Art. 10

Zwischen den Art. 14 und 15 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird folgender neuer Artikel eingefügt:

« Freiwilliger Rücktritt »

« Der freiwillige Rücktritt vom Amt eines Ratsmitgliedes, Assessors und Bürgermeister wird dem Gemeinderat vorgelegt.

Wenn der Gemeinderat den Rücktritt zurückweist oder nicht innerhalb eines Monats darüber entscheidet, kann der Betroffene sich an den Landesausschuß wenden, der innerhalb von 10 Tagen den Rücktritt zur Kenntnis nimmt.

Die Rücktrittserklärung darf nach erfolgter Kenntnisnahme nicht zurückgezogen werden ».

Art. 11

Der zweite Absatz des Art 15 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Il Consiglio decade inoltre:

- a) quando in conseguenza di una modificazione territoriale si sia verificata una variazione di almeno un quarto della popolazione del Comune;
- b) quando il Consiglio comunale perda, per dimissioni od altre cause, oltre la metà dei propri membri. In tal caso non si applicano le norme sulla sostituzione previste dalla legge;
- c) quando la modifica del territorio dia luogo a variazioni della popolazione che comportino variazioni del numero dei consiglieri assegnati al Comune ».

Art. 12

Al terzo comma dell'articolo 17 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, vengono stralciate le parole: « essa ha luogo non prima di otto giorni dal deposito della richiesta nella segreteria del Comune ».

Art. 13

Il primo comma dell'articolo 18 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Il Sindaco rimane sospeso dalle sue funzioni dalla data di notifica del decreto di citazione sino alla definizione del giudizio, qualora sia sottoposto a procedimento penale per uno dei reati previsti dall'art. 2 del Testo Unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e per reato commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di ufficio che sia punibile con la pena restrittiva della libertà personale della durata superiore nel minimo ad un anno ».

Art. 14

L'articolo 19 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Indennità di carica del Sindaco, del vicesindaco e degli assessori »

« Ai Sindaci, vicesindaci, assessori effettivi e supplenti possono essere corrisposte indennità mensili di carica da fissarsi dal Consiglio comunale entro i seguenti limiti:

a) Sindaci:

- 1) Comuni fino a 1.000 abitanti, fino a Lire 50.000;

« Der Gemeinderat verfällt vom Amt überdies:

- a) wenn infolge einer Gebietsänderung eine Änderung der Einwohnerzahl der Gemeinde um wenigstens ein Viertel eintritt;
- b) wenn der Gemeinderat wegen Rücktritt oder aus anderen Gründen mehr als die Hälfte seiner Mitglieder verliert. In diesem Fall werden die im Gesetz vorgesehenen Bestimmungen über die Ersetzung nicht angewandt;
- c) wenn die Gebietsänderung eine Änderung der Einwohnerzahl verursacht, die eine Änderung der Anzahl der der Gemeinde zugeteilten Ratsmitglieder mit sich bringt ».

Art. 12

Im dritten Absatz des Art. 12 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « sie erfolgt nicht früher als 8 Tage nach der Hinterlegung des Antrages im Sekretariat der Gemeinde » gestrichen.

Art. 13

Der erste Absatz des Art. 13 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Bürgermeister bleibt seiner Befugnisse vom Datum der Zustellung des Vorladungsdekretes bis zum Ausgang des Verfahrens enthoben, wenn er wegen eines der Vergehen nach Art. 2 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 genehmigten Einheitstextes und wegen eines in seiner Eigenschaft als Amtsträger begangenen Vergehens wegen Amtsmissbrauches, das mit einer Mindestfreiheitsstrafe von über einem Jahr geahndet wird, einem Strafverfahren unterworfen wird ».

Art. 14

Der Art. 19 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Amtszulage des Bürgermeisters, des stellvertretenden Bürgermeisters und der Assessoren »

« Den Bürgermeistern, den stellvertretenden Bürgermeistern, den wirklichen Assessoren und den Ersatzassessoren können vom Gemeinderat innerhalb der nachstehenden Ausmaße festzulegende monatliche Amtszulagen entrichtet werden:

a) Bürgermeister:

- 1. Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern bis zu 50.000 Lire;

- 2) Comuni da 1.001 abitanti a 3.000, fino a Lire 80.000;
- 3) Comuni da 3.001 abitanti a 10.000, fino a Lire 130.000;
- 4) Comuni da 10.001 abitanti a 30.000, fino a Lire 180.000;
- 5) Comuni da 30.001 abitanti a 50.000, fino a Lire 230.000;
- 6) Comuni con oltre 50.000 abitanti, fino a Lire 350.000;

b) *vicesindaci*:

- 1) Comuni da 3.001 abitanti a 10.000, fino a 50 per cento di quanto assegnato al Sindaco;
- 2) Comuni oltre i 10.000 abitanti, fino a 75 per cento di quanto assegnato al Sindaco;

c) *assessori effettivi e supplenti*:

- 1) Comuni da 3.000 abitanti a 10.000 fino a 30 per cento di quanto assegnato al Sindaco;
- 2) Comuni oltre i 10.000 abitanti, fino a 50 per cento di quanto assegnato al Sindaco.

Per i Comuni con oltre 10.000 abitanti, le indennità sopra indicate non potranno comunque essere inferiori al 30 per cento dei limiti previsti dal comma precedente.

Il Consiglio comunale può deliberare che siano rimborsate, anche in via forfettaria, le spese sostenute dai suoi componenti per la partecipazione alle sedute e la retribuzione lavorativa perduta, in misura non superiore all'indennità assegnata agli assessori.

Saranno rimborsate le spese forzose sostenute dagli amministratori per l'esecuzione dei compiti inerenti al proprio mandato ».

Art. 15

L'articolo 20 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« *Attribuzioni del Consiglio comunale* »

« Il Consiglio comunale rappresenta la popolazione e ne esprime gli interessi in ordine ai problemi generali e particolari ed allo sviluppo economico sociale della comunità locale.

Spetta al Consiglio comunale in particolare:

- 1) approvare i regolamenti ed i capitoli generali;

2. Gemeinden von 1.001 bis zu 3.000 Einwohnern, bis zu 80.000 Lire;
3. Gemeinden von 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern, bis zu 130.000 Lire;
4. Gemeinden von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern, bis zu 180.000 Lire;
5. Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern, bis zu 230.000 Lire;
6. Gemeinden mit über 50.000 Einwohnern, bis zu 350.000 Lire.

b) *stellvertretende Bürgermeister*:

1. Gemeinden von 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern, bis zu 50 % der dem Bürgermeister zuerkannten Zulage;
2. Gemeinden mit über 10.000 Einwohnern, bis zu 75 % der dem Bürgermeister zuerkannten Zulage;

c) *wirkliche Assessoren und Ersatzassessoren*:

1. Gemeinden von 3.000 bis zu 10.000 Einwohnern, bis zu 30 % der dem Bürgermeister zuerkannten Zulage;
2. Gemeinden mit über 10.000 Einwohnern, bis zu 50 % der dem Bürgermeister zuerkannten Zulage.

Für die Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern dürfen die obgenannten Zulagen jedenfalls nicht niedriger als 30 % der im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Ausmaße sein.

Der Gemeinderat kann beschließen, daß den Mitgliedern die Ausgaben für die Beteiligung an den Sitzungen und der Verdienstverlust in einem nicht größeren Ausmaß, als die den Assessoren zuerkannte Zulage auch pauschal vergütet werde.

Die von den Verwaltern für die Ausübung der Obliegenheiten ihres Auftrages bestrittenen zwangsläufigen Ausgaben werden rückvergütet.

Art. 15

Der Art. 20 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« *Obliegenheiten des Gemeinderates* »

« Der Gemeinderat vertritt die Bevölkerung und äußert ihre Belange über die allgemeinen und besonderen Probleme und über die wirtschaftliche und soziale Entfaltung der örtlichen Gemeinschaft.

Dem Gemeinderat obliegt insbesondere:

1. die Genehmigung der Verordnungen und der allgemeinen Auflagenhefte;

- 2) deliberare l'assunzione, la sospensione, salva la disposizione di cui all'articolo 25, n. 11, e la cessazione dal servizio degli impiegati dei Comuni e delle istituzioni comunali;
 - 3) approvare il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio ed il conto consuntivo;
 - 4) deliberare l'alienazione e l'acquisto di mobili, di immobili, di titoli del debito pubblico, di semplici titoli di credito, di azioni, le transazioni, costituire servitù, quando il valore superi: per i Comuni fino a 1.000 abitanti Lire 500 mila; per i Comuni fino a 3.000 abitanti Lire 1.500.000; per i Comuni fino a 10.000 abitanti Lire 3.000.000; per i Comuni fino a 30.000 abitanti Lire 8.000.000; per i Comuni fino a 50.000 abitanti Lire 10.000.000; per i Comuni oltre i 50.000 abitanti Lire 15 milioni;
 - 5) deliberare gli impieghi di denaro, i mutui e i prestiti che vincolano il Comune oltre il periodo di carica del Consiglio o quando l'ammontare degli stessi superi gli importi di cui al n. 4);
 - 6) deliberare le locazioni e le conduzioni di immobili di durata superiore ai nove anni;
 - 7) deliberare i lavori pubblici di interesse comunale ed il concorso del Comune all'esecuzione di opere pubbliche, quando il valore superi gli importi di cui al n. 4);
 - 8) deliberare l'emissione di obbligazioni e l'assunzione dei prestiti di cui all'articolo 62 della presente legge;
 - 9) deliberare l'impegno delle spese in conto capitale del bilancio quando l'ammontare, o quando il medesimo sommato ad altro riguardante lo stesso oggetto, superi gli importi di cui al n. 4);
 - 10) deliberare le azioni da promuovere e sostenere in qualsiasi giudizio, salvo il disposto dell'articolo 21, n. 9;
 - 11) deliberare i tributi comunali e le relative tariffe;
 - 12) deliberare gli strumenti urbanistici locali, a norma della legislazione provinciale;
2. Beschlußfassung über die Einstellung, über die zeitweilige Enthebung unbeschadet der Bestimmungen nach Art. 25 Z. 11 und über die Beendigung des Dienstes der Beamten der Gemeinde und der Einrichtungen der Gemeinde;
 3. die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages, der Haushaltsabänderungen und des Rechnungsabschlusses;
 4. die Beschlußfassung über die Veräußerung und den Erwerb von Fahrnissen, Liegenschaften, öffentlichen Schuldscheinen, einfachen Wertpapieren, Aktien und über Vergleiche, Errichtung von Dienstbarkeiten, wenn der Wert für Gemeinden bis zu 10.000 Einwohnern, 500.000 Lire, für Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern 1.500.000 Lire, für Gemeinden bis zu 10.000 Einwohnern 3.000.000 Lire, für Gemeinden bis zu 30.000 Einwohnern 8.000.000 Lire, für Gemeinden bis zu 50.000 Einwohnern 10.000.000 Lire und für Gemeinden mit über 50.000 Einwohnern 15 Millionen Lire überschreitet;
 5. die Beschlußfassung über die Verwendung der Gelder, über Darlehen und Anleihen, die die Gemeinde über die Amtszeit des Gemeinderates hinaus binden, oder wenn ihre Höhe die Beträge nach Z. 4 überschreitet;
 6. die Beschlußfassung über Miete und Pacht von Liegenschaften für die Dauer von über neun Jahren;
 7. die Beschlußfassung über die öffentlichen Arbeiten von Belang für die Gemeinde und über den Beitrag der Gemeinde an der Ausführung von öffentlichen Bauten, wenn der Wert die Beträge nach Z. 4 überschreitet;
 8. die Beschlußfassung über die Ausgabe von Schuldverschreibungen und die Aufnahme von Anleihen nach Art. 62 dieses Gesetzes;
 9. die Beschlußfassung über die Verpflichtung der Ausgaben auf Kapitalkonto des Haushaltes, wenn der Betrag oder dieser zusammen mit einem anderen den gleichen Gegenstand betreffenden Betrag die Beträge nach Z. 4 überschreitet;
 10. die Beschlußfassung über die in jedem Verfahren einzubringenden und anzufechtenden Klagen vorbehaltlich der Bestimmung nach Artikel 21 Z. 9;
 11. die Beschlußfassung über die Gemeindeabgaben und die entsprechenden Tarife;
 12. die Beschlußfassung über die örtlichen urbanistischen Leitpläne auf Grund der Landesgesetzgebung;

- 13) deliberare l'assunzione diretta o la concessione dei servizi di interesse generale;
- 14) deliberare la costituzione o l'adesione a consorzi;
- 15) eleggere le commissioni ed i componenti di collegi di spettanza del Comune;
- 16) eleggere i revisori dei conti del Comune, delle amministrazioni separate, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e dei consorzi tra enti locali;
- 17) deliberare in ordine a tutte le altre funzioni, che ai Comuni competono in base ai principi costituzionali di autonomia e di decentramento, e in generale a tutti gli affari che investono comunque un interesse della comunità locale e che non rientrano nella competenza della Giunta o del Sindaco.

Il Consiglio non può delegare proprie attribuzioni alla Giunta comunale ».

Art. 16

L'articolo 21 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Attribuzioni della Giunta comunale »

« La Giunta è l'organo esecutivo del Comune.

Sono attribuiti alla Giunta comunale i seguenti compiti:

- 1) nominare gli ausiliari ed i salariati del Comune ed adottare ogni altro provvedimento concernente il personale, salvo quanto disposto dall'articolo 20, punto 2) e dall'articolo 25, n. 11, della presente legge;
- 2) adottare le delibere di attuazione di altre precedenti divenute esecutive, ivi compresa la liquidazione delle spese di parte corrente nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- 3) deliberare l'impegno delle spese in conto capitale quando il loro ammontare non superi gli importi di cui al n. 4) dell'articolo 20 e la liquidazione di tutte le spese in conto capitale;
- 4) deliberare prelevamenti dal fondo di riserva e gli storni da articolo ad articolo nell'ambito dello stesso capitolo;

13. die Beschlußfassung über die unmittelbare Übernahme oder die Vorgebung der Dienste von allgemeinem Belang;
14. die Beschlußfassung über die Errichtung von Konsortien oder über den Beitritt zu solchen;
15. die Wahl der Kommissionen und der Mitglieder von Kollegialorganen, deren Wahl der Gemeinde zusteht;
16. die Wahl der Rechnungsprüfer der Gemeinde, der Eigenverwaltungen, der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen und der Konsortien zwischen örtlichen Körperschaften;
17. die Beschlußfassung über alle anderen Aufgaben, die den Gemeinden auf Grund der Verfassungsgrundsätze der Autonomie und der Dezentralisation zustehen, und im allgemeinen über alle Angelegenheiten die irgendwie ein Interesse der Ortsgemeinschaft betreffen und nicht in die Zuständigkeit des Ausschusses oder des Bürgermeisters fallen.

Der Gemeinderat darf eigene Zuständigkeiten nicht auf den Gemeindeausschuß übertragen ».

Art. 16

Der Art. 21 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Obliegenheiten des Gemeindeausschusses »

« Der Ausschuß ist das durchführende Organ der Gemeinde.

Dem Gemeindeausschuß obliegt:

1. die Ernennung der Hilfsangestellten und Lohnbediensteten der Gemeinde und der Erlass jeder anderen Maßnahme betreffend das Personal, vorbehaltlich der Bestimmung nach Artikel 20 Z. 2 und nach Art. 25 Z. 11 dieses Gesetzes;
2. die Durchführungsbeschlüsse vorhergehender vollstreckbar gewordener Beschlüsse einschließlich der Liquidierung der Ausgaben des laufenden Teiles des Haushaltes im Rahmen des entsprechenden Haushaltsansatzes;
3. die Beschlußfassung über Verpflichtungen betreffend die Ausgaben auf Kapitalkonto, wenn ihr Ausmaß die Beträge nach Z. 4 des Art. 20 nicht überschreitet, und über die Liquidierung aller Ausgaben auf Kapitalkonto;
4. die Beschlußfassung über die Behebung vom Rücklagenbetrag und über Umbuchungen von einem zum anderen Artikel innerhalb desselben Kapitels;

- 5) deliberare sugli oggetti di cui ai n. 4), 5) e 6 dell'articolo 20, quando il valore non superi gli importi e non ecceda la durata in essi indicata;
- 6) accettare lasciti e donazioni, dandone comunicazione al Consiglio nella prima successiva seduta;
- 7) approvare i ruoli dei tributi e delle entrate patrimoniali;
- 8) stabilire le tariffe dei veicoli adibiti a servizio pubblico;
- 9) deliberare in ordine alle azioni possessorie e a tutte le altre, da promuovere e sostenere in giudizio, che non eccedano la competenza del Pretore;
- 10) deliberare le concessioni di spazi e aree pubbliche;
- 11) deliberare su tutti gli altri affari demandati alla Giunta da disposizioni di legge o di regolamento.

La Giunta inoltre:

- a) fissa la data delle riunioni del Consiglio, anche su invito del Presidente della Giunta provinciale o su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica e ne predispone l'ordine del giorno salvo quanto disposto all'articolo 25, n. 1;
- b) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- c) compie gli studi preparatori degli affari da sottoporre alla deliberazione del Consiglio ».

Art. 17

Il secondo comma dell'articolo 23 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Non possono formare oggetto di deliberazione di urgenza quelle elencate ai numeri 1) e 3) del secondo comma dell'articoli 20 e le altre deliberazioni per le quali è richiesta una maggioranza qualificata ».

Nel terzo comma del medesimo articolo, le parole: « ... trentesimo giorno ... », sono sostituite con le parole: « ... sessantesimo giorno ... ».

Art. 18

Al primo comma dell'articolo 25 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, i n. 1), 9) e 10) sono sostituiti con i seguenti:

5. die Beschlußfassung über die Amtsgeschäfte nach Z. 4, 5 und 6 des Art. 20, wenn der Wert die Beträge und die darin angegebene Dauer nicht überschreitet;
6. die Annahme von Hinterlassenschaften und Schenkungen, die dem Gemeinderat in der ersten darauffolgenden Sitzung mitzuteilen ist;
7. die Genehmigung der Steuerrollen und der Verzeichnisse der Vermögenseinnahmen;
8. die Festsetzung der Tarife der für den öffentlichen Dienst bestimmten Fahrzeuge;
9. die Beschlußfassung über die Besitzklage und alle anderen Klagen, die im Gerichtswege einzubringen oder anzufechten sind und die die Zuständigkeit des Bezirksrichters nicht überschreiten;
10. die Beschlußfassung über die Gewährung von öffentlichem Raum und öffentlichen Flächen;
11. die Beschlußfassung über alle anderen Angelegenheiten, die durch Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen dem Ausschuß übertragen sind.

Dem Ausschuß obliegt weiterhin:

- a) die Festsetzung des Datums der Sitzungen des Gemeinderates, auch auf Ersuchen des Präsidenten des Landesausschusses oder auf Antrag eines Fünftels der amtierenden Ratsmitglieder, und die Aufstellung der Tagesordnung vorbehaltlich der Bestimmung nach Art. 25 Z. 1;
- b) die Aufstellung des Haushaltsvoranschlags und des Rechnungsabschlusses;
- c) die Durchführung der vorbereitenden Studien für die Angelegenheiten, die dem Gemeinderat zur Beschlußfassung zu unterbreiten sind ».

Art. 17

Der zweite Absatz des Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die unter Z. 1 und 3 des zweiten Absatzes des Art. 20 angeführten Beschlüsse und die Beschlüsse, für die eine qualifizierte Mehrheit erforderlich ist, dürfen nicht Gegenstand eines Dringlichkeitsbeschlusses sein ».

Im dritten Absatz des genannten Artikels werden die Worte: « ... des dreißigsten Tages ... » durch die Worte: « ... des sechzigsten Tages ... » ersetzt.

Art. 18

Im ersten Absatz des Art. 26 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Z. 1, 9 und 10 durch die nachstehenden ersetzt:

- « 1) dirama gli avvisi di convocazione del Consiglio, lo presiede e, in caso di urgenza, lo convoca indicando nell'avviso lo scopo della riunione;
- « 9) firma i mandati di pagamento assieme al segretario e al ragioniere, ove esiste, con facoltà di delegare la propria firma ad un assessore; dispone i pagamenti sul fondo economato;
- « 10) rilascia stati di famiglia, attestati di notorietà e certificati su quanto risulta dagli atti dell'Ufficio, nonché gli altri atti attribuiti alla amministrazione comunale ».

Art. 19

Il secondo comma dell'articolo 26 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Ove sia accolto il ricorso, il Presidente della Giunta provinciale provvede al rilascio del documento o alle dovute rettifiche, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del ricorso ».

Art. 20

L'articolo 28 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Proposte - Interrogazioni - Mozioni »

« L'iniziativa delle proposte da sottoporre al Consiglio comunale spetta al Sindaco, alla Giunta e ad ogni consigliere.

Le proposte sono iscritte nell'avviso di convocazione secondo l'ordine in cui vengono presentate.

Il consigliere ha diritto di ottenere dall'ufficio comunale, tempestivamente e gratuitamente su richiesta anche verbale, copia delle delibere, dei regolamenti e delle tariffe.

I consiglieri comunali hanno diritto di interrogazione, di interpellanza e di mozione in seno al Consiglio. La risposta all'interrogazione e all'interpellanza deve essere data alla prima riunione conseguente alla successiva convocazione del Consiglio comunale. Se è richiesta risposta scritta, essa deve essere data entro quindici giorni e comunicata al Consiglio nella successiva riunione ».

- « 1. die Mitteilungen über die Einberufung des Rates herauszugeben, darin den Vorsitz zu führen und ihn bei Dringlichkeit einzuberufen, wobei in der Einberufungsmitteilung der Zweck der Sitzung angegeben wird;
- « 9. die Zahlungsaufträge zusammen mit dem Sekretär und dem Rechnungsführer, wo ein solcher vorhanden ist, zu unterschreiben, wobei er befugt ist, einem Assessor die Zeichnungsvollmacht zu übertragen; er verfügt die Zahlungen aus dem Ökonomatsfonds;
- « 10. Familienstandsbescheinigungen, Notorietätsbescheinigungen und Bescheinigungen über alles, was aus den Amtsurkunden hervorgeht, sowie die anderen der Gemeindeverwaltung übertragenen Schriftstücke auszustellen ».

Art. 19

Der zweite Absatz des Art. 26 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Falls der Berufung stattgegeben wird, sorgt der Präsident des Landesausschusses innerhalb der Frist von dreißig Tagen nach Erhalt der Berufung für die Ausstellung des Schriftstückes oder für die gebührenden Berichtigungen ».

Art. 20

Der Art. 28 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Vorschläge - Anfragen - Beschlußanträge »

« Die Initiative der dem Gemeinderat zu unterbreitenden Vorschläge steht dem Bürgermeister, dem Ausschuß und jedem Ratsmitglied zu.

Die Vorschläge werden in der Einberufungsmitteilung nach der Reihenfolge ihrer Vorlegung eingetragen.

Das Ratsmitglied ist berechtigt, auch auf mündlichen Antrag vom Gemeindeamt rechtzeitig und kostenlos eine Abschrift der Beschlüsse, der Verordnungen und der Tarife zu erhalten.

Die Gemeinderatsmitglieder haben das Recht, im Rat Anfragen, Interpellationen und Beschlußanträge zu stellen. Die Antwort auf die Anfrage und auf die Interpellation muß in der ersten Sitzung nach der nächsten Einberufung des Gemeinderates gegeben werden. Ist eine schriftliche Antwort verlangt worden, so muß diese innerhalb von fünfzehn Tagen gegeben und dem Rat in der darauffolgenden Sitzung mitgeteilt werden ».

Art. 21

Nel secondo comma dell'articolo 30 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, dopo la parola « domicilio », è inserita la parola « obbligatoriamente ».

Art. 22

Il primo comma dell'articolo 31 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« I Consigli comunali non possono deliberare se non interviene la maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune. Solo in seconda convocazione da indirsi in altro giorno, le deliberazioni sono valide purchè intervengano:

- a) 22 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 50;
- b) 18 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 40;
- c) 14 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 30;
- d) 9 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 20;
- e) 7 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 15 ».

Allo stesso articolo viene aggiunto il seguente quinto comma:

« Le deliberazioni devono essere motivate ».

Art. 23

L'articolo 32 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Pubblicità delle sedute »

« Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, eccettuati i casi in cui, con deliberazione motivata, il Consiglio non disponga altrimenti.

La seduta deve essere dichiarata segreta quando venga prospettata in Consiglio la necessità di esprimere giudizi sulle qualità o sulle attitudini di una o più persone.

L'elezione del Sindaco, della Giunta, dei revisori dei conti, delle commissioni e dei componenti di collegi, nonché la deliberazione del bilancio preventivo, del rendiconto, dei regolamenti e dei capitoli generali, devono essere fatte in seduta pubblica ».

Art. 21

Im zweiten Absatz des Art. 30 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird das Wort: « Wahlwohnsitz » durch das Wort: « Pflichtwohnsitz » ersetzt ».

Art. 22

Der erste Absatz der Art. 31 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Gemeinderäte sind nicht beschlußfähig, wenn nicht die Mehrheit der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder anwesend ist. Erst in zweiter Einberufung, die für einen anderen Tag anzusetzen ist, sind die Beschlüsse gültig, vorausgesetzt, daß erscheinen;

- a) 22 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 50 zugewiesen sind;
- b) 18 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 40 zugewiesen sind;
- c) 14 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 30 zugewiesen sind;
- d) 9 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 20 zugewiesen sind;
- e) 7 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 15 zugewiesen sind ».

Zum genannten Artikel wird der folgende fünfte Absatz hinzugefügt:

« Die Beschlüsse müssen begründet sein ».

Art. 23

Der Art. 32 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Öffentlichkeit der Sitzungen »

« Die Sitzungen des Gemeinderates sind öffentlich mit Ausnahme der Fälle, in denen der Rat mit begründetem Beschluß anders bestimmt.

Die Sitzung muß als geheim erklärt werden, falls im Rat auf die Notwendigkeit hingewiesen wird, über die Eigenschaften oder Fähigkeiten einer oder mehrerer Personen zu urteilen.

Die Wahl des Bürgermeisters, des Ausschusses, der Rechnungsprüfer, der Kommissionen und der Mitglieder von Kollegialorganen sowie die Beschlußfassung über den Haushaltsvoranschlag, den Rechnungsabschluß über die Verordnungen und die allgemeinen Auflagenhefte muß in öffentlicher Sitzung erfolgen ».

Art. 24

L'articolo 33 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« *Astensione dalle deliberazioni* »

« I componenti gli organi collegiali del Comune devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti o contabilità loro proprie nei confronti dei corpi cui appartengono o degli stabilimenti dai medesimi amministrati, o soggetti alla loro amministrazione o vigilanza o dei quali siano dipendenti, come pure quando si tratti di interesse proprio o di interesse, liti o contabilità dei loro parenti sino al quarto grado, o del coniuge, o degli affini fino al secondo grado, o di conferire impieghi ai medesimi. Il divieto importa anche l'obbligo di allontanarsi dall'aula durante la trattazione di detti affari.

Le disposizioni del comma precedente si applicano anche al segretario.

La Giunta provinciale accerta le infrazioni alle disposizioni del presente articolo, annulla le deliberazioni e deferisce il segretario all'autorità competente per le sanzioni disciplinari.

Restano salve le eventuali sanzioni in presenza di reato, e resta ferma la decadenza dal mandato stabilita dell'articolo 18, n. 6, della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni.

Il Consiglio comunale, quando tratta l'approvazione del conto consuntivo, non può essere presieduto da chi ricopriva la carica di Sindaco o di assessore durante l'esercizio finanziario cui il conto si riferisce. Il Consiglio elegge un presidente temporaneo ».

Art. 25

Al primo comma dell'articolo 34 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, prima delle parole: « Ha facoltà ... », inserire la parole: « A tale scopo ... ».

Art. 26

Il primo comma dell'articolo 36 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« I consiglieri votano per appello nominale o per alzata di mano. Votano a scrutinio segreto se

Art. 24

Der Art. 33 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« *Enthaltung von den Beschlüssen* »

« Die Mitglieder von Kollegialorganen der Gemeinde müssen sich von der Teilnahme an Beschlüssen über eigene Streitigkeiten oder Geldgebungen gegenüber den Einrichtungen, denen sie angehören, oder gegenüber den von ihnen verwalteten Betrieben oder die ihrer Verwaltung oder Aufsicht unterliegen oder von denen sie abhängen enthalten, sowie sich davon ebenfalls enthalten, wenn es sich um eigene Interessen, Streitigkeiten oder Geldgebungen ihrer Verwandten bis zum vierten Grad oder des Ehegatten oder der Verschwägerten bis zum zweiten Grad oder um Vergebung von Arbeitsaufträgen an diese handelt. Das Verbot schließt auch die Verpflichtung ein, sich während der Behandlung der genannten Gegenstände vom Sitzungssaal zu entfernen.

Die Bestimmungen des vorhergehenden Absatzes gelten auch für den Sekretär.

Der Landesausschuß stellt die Übertretungen der Bestimmungen dieses Artikels fest, annulliert die Beschlüsse und überweist den Sekretär an die zuständige Behörde für die Disziplinarstrafen.

Die allfälligen Strafbestimmungen bei Vorliegen eines Vergehens und der im Art. 18 Z. 6 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 und in den nachfolgenden Abänderungen festgesetzte Verfall vom Amt bleiben aufrecht.

Im Gemeinderat darf, wenn er die Genehmigung des Rechnungsabschlusses behandelt, jene Person nicht den Vorsitz führen, die während des Finanzjahres, auf die sich die Rechnungslegung bezieht, das Amt des Bürgermeisters oder eines Assessors bekleidet hat. Der Rat wählt einen zeitweiligen Vorsitzenden ».

Art. 25

Im ersten Absatz des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « Er kann ... » durch die Worte: « Zu diesem Zweck kann er ... » ersetzt.

Art. 26

Der erste Absatz des Art. 36 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Ratsmitglieder stimmen durch Namensausruf oder durch Handerheben. Geheim wird ab-

la seduta è stata dichiarata segreta ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 della presente legge e quando venga fatta richiesta da almeno un quinto dei presenti ».

Art. 27

Nell'articolo 37 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, nel titolo e nel primo comma le parole: « verbali delle deliberazioni » sono sostituite con le parole: « verbali delle sedute ».

Nel secondo comma del medesimo articolo, le parole: « può contenere soltanto il dispositivo », sono sostituite con le parole: « deve contenere soltanto il dispositivo ».

Il terzo comma è sostituito dal seguente:

« I verbali delle sedute del Consiglio sono firmati dal presidente, da un consigliere designato e dal segretario, o da chi ne esercita le funzioni. I verbali delle sedute della Giunta sono firmati dal Sindaco, da un assessore e dal segretario. Essi sono conservati agli atti del Comune ».

Art. 28

Il terzo comma dell'articolo 38 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è soppresso.

Art. 29

L'articolo 39 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Deliberazioni di modifica e revoca di quelle precedenti »

« È ammessa la modificazione e la revoca di una deliberazione da parte dell'organo che l'ha assunta, semprechè siano rispettati i limiti di competenza fissati agli articoli 20 e 21 della presente legge e della modificazione o della revoca sia fatta esplicita menzione nella deliberazione ».

Art. 30

Nel primo comma dell'articolo 40 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « I regolamenti comunali dopo il controllo della Giunta provinciale entrano in vigore dopo la pubblicazione per quindici giorni consecutivi. Il bilancio e i regolamenti durante la pubblicazione della relativa de-

gestimmi, wenn die Sitzung im Sinne des Art. 32 Abs. 2 dieses Gesetzes als geheim erklärt wurde und falls es von wenigstens einem Fünftel der Anwesenden verlangt wird ».

Art. 27

Im Art. 37 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden im Titel und im ersten Absatz die Worte: « Niederschriften der Beschlüsse » durch die Worte: « Niederschriften der Sitzungen » ersetzt.

Im zweiten Absatz des genannten Artikels werden im italienischen Wortlaut die Worte: « può contenere soltanto il dispositivo » durch die Worte: « deve contenere soltanto il dispositivo » ersetzt.

Der dritte Absatz wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Niederschriften über die Sitzungen des Gemeinderates werden vom Vorsitz, von einem hierzu bestimmten Ratsmitglied und vom Sekretär oder von der Person, die seine Obliegenheiten ausübt, unterzeichnet. Die Niederschriften über die Sitzungen des Ausschusses werden vom Bürgermeister, von einem Assessor und vom Sekretär unterzeichnet. Sie werden in den Akten der Gemeinde aufbewahrt.

Art. 28

Der dritte Absatz des Art. 38 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird gestrichen.

Art. 29

Der Art. 39 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Beschlüsse über Abänderungen und Widerruf von vorhergehenden Beschlüssen »

« Die Abänderung und der Widerruf eines Beschlusses von seiten des Organs, das ihn gefaßt hat, sind zulässig, vorausgesetzt, daß die in den Art. 20 und 21 dieses Gesetzes festgesetzten Zuständigkeitsbereiche beachtet werden und die Abänderung oder der Widerruf ausdrücklich im Beschluß erwähnt ist ».

Art. 30

Im ersten Absatz des Art. 40 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « Die Gemeindeverordnungen treten nach der Überprüfung durch den Landesausschuß nach der Veröffentlichung für fünfzehn aufeinanderfolgende Tage in Kraft. Der Haushalt und die Ver-

libera restano depositati nella segreteria del Comune a disposizione del pubblico . . . », sono sostituite con le parole: « Le deliberazioni concernenti i punti 1) e 3) del secondo comma dell'articolo 20, dopo il controllo della Giunta provinciale, sono pubblicate per quindici giorni consecutivi mediante avviso all'albo. I regolamenti, i capitoli generali, il rendiconto, il bilancio preventivo e le sue variazioni, durante la pubblicazione della relativa delibera restano depositati nella segreteria del Comune a disposizione del pubblico. I regolamenti entrano in vigore col giorno successivo all'ultimo di pubblicazione ».

Art. 31

Il secondo comma dell'articolo 41 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Il messo è autorizzato a notificare gli atti del Comune per i quali non siano prescritte speciali formalità, nonchè atti nell'interesse di altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, salvo rimborso della spesa. I referti del messo fanno fede fino a querela di falso ».

Art. 32

L'articolo 44 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Trasmissione delle deliberazioni alla Giunta provinciale »

« Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, ad eccezione di quelle di attuazione di altre precedenti già divenute esecutive, devono essere fatte pervenire in duplice copia, entro quindici giorni dalla data dell'atto, all'ufficio preposto alla vigilanza sugli Enti locali della Provincia. Se la consegna viene effettuata a mano, l'ufficio provinciale ne accusa immediatamente ricevuta. Per le deliberazioni inviate a mezzo posta la data di arrivo in Provincia coinciderà con quella risultante dalla ricevuta di ritorno, se raccodandate, o con quella del protocollo dell'ufficio provinciale se trasmesse per via ordinaria.

Qualora la Giunta provinciale venga a conoscenza di una delibera non inviata in termine, ne

ordinazioni bleiben während der Veröffentlichung des entsprechenden Beschlusses im Sekretariat der Gemeinde zur Verfügung der Öffentlichkeit hinterlegt » durch die nachstehenden Worte ersetzt: « Die Beschlüsse betreffend den Art. 20 Abs. 2 Z. 1 und 3 werden nach der Überprüfung durch den Landesausschuß für fünfzehn aufeinanderfolgende Tage mittels Kundmachung an der Gemeindefestafel veröffentlicht. Die Verordnungen, die allgemeinen Auflagenhefte, der Rechnungsabschluß, der Haushaltsvoranschlag und seine Abänderungen bleiben während der Veröffentlichung des entsprechenden Beschlusses im Sekretariat der Gemeinde zur Verfügung der Öffentlichkeit hinterlegt. Die Verordnungen treten am Tage nach dem letzten Veröffentlichungstag in Kraft ».

Art. 31

Der zweite Absatz des Art. 41 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Gemeindediener ist ermächtigt, die Schriftstücke der Gemeinde, für die keine besonderen Formvorschriften vorgeschrieben sind, sowie Schriftstücke im Interesse anderer öffentlicher Verwaltungen, die dies beantragen, vorbehaltlich der Spesenrückvergütung zuzustellen. Die Zustellungsbestätigungen des Gemeindedieners haben Beweiskraft bis zur Fälschungsklage ».

Art. 32

Der Art. 44 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Übermittlung der Beschlüsse an den Landesausschuß »

« Die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses ausschließlich jener, die andere vorhergehende bereits vollstreckbar gewordene Beschlüsse durchführen, müssen, in doppelter Ausfertigung innerhalb von fünfzehn Tagen nach dem Datum der Maßnahme bei dem mit der Aufsicht über die örtlichen Körperschaften der Provinz beauftragten Amt einlangen. Wenn die Übergabe durch Aushändigung erfolgt, bestätigt das Landesamt sofort den Erhalt. Für die mittels Post zugestellten Beschlüsse gilt als Datum der Ankunft bei der Provinz jenes des Rückscheines, wenn es sich um eingeschriebene Briefe handelt, oder das Datum des Protokolls des Landesamtes, wenn es sich um eine normale Zustellung handelt.

Wenn der Landesausschuß von einem nicht rechtzeitig zugeleiteten Beschluß erfährt, so ver-

richiede l'invio e accerta le responsabilità. In questo caso, salve le sanzioni a carico dei responsabili a norma di legge, i termini per il controllo decorrono dalla data di ricevimento dell'atto.

Ogni cittadino ha diritto di produrre direttamente alla Giunta provinciale denunce per chiedere l'annullamento o il rinvio per il riesame di una deliberazione. L'ufficio preposto alla vigilanza sugli Enti locali della Provincia ne accusa ricevuta ».

Art. 33

Viene istituito il seguente articolo 44 bis della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29:

« Controllo di legittimità »

« Le deliberazioni soggette al solo controllo di legittimità diventano esecutive decorsi venti giorni dalla data in cui siano pervenute all'ufficio preposto alla vigilanza sugli Enti locali della Provincia, salvo che entro tale termine la Giunta provinciale non abbia dato notizia, anche telegrafica, dell'avvenuto annullamento o non abbia chiesto all'Ente elementi integrativi di giudizio a sensi dell'articolo 46. Il provvedimento deve essere motivato e deve essere trasmesso al predetto Ente entro dieci giorni dalla comunicazione dell'annullamento. In difetto, la deliberazione diventa esecutiva. Le deliberazioni diventano esecutive anche prima che sia trascorso tale termine, purchè sia decorso quello di pubblicazione, qualora la Giunta provinciale abbia comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità; tale comunicazione può effettuarsi mediante restituzione di copia della deliberazione munita della dichiarazione di ricevuta.

In caso di urgenza le deliberazioni di cui al comma precedente possono essere dichiarate immediatamente esecutive col voto della maggioranza dei membri in carica del collegio deliberante, fermo restando l'obbligo della pubblicazione a norma dell'articolo 40 e dell'invio a pena di decadenza, nel termine di otto giorni, all'ufficio preposto alla vigilanza sugli Enti locali della Provincia. Tale facoltà non esime il collegio deliberante dalle responsabilità previste dalla legge ».

langt er die Zusendung und stellt die Verantwortung fest. Vorbehaltlich der gesetzlichen Strafen zu Lasten der Verantwortlichen beginnen in diesem Falle die Fristen für die Kontrolle vom Datum des Erhaltes der Maßnahme.

Jeder Bürger hat das Recht, beim Landesauschuß unmittelbar Anzeigen einzureichen, um die Annullierung oder die Rückverweisung zu einer neuerlichen Überprüfung des Beschlusses zu verlangen. Das mit der Aufsicht über die örtlichen Körperschaften beauftragte Amt stellt eine Empfangsbestätigung darüber aus ».

Art. 33

Nachstehender Art. 44 bis des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird eingeführt:

« Gesetzmäßigkeitskontrolle »

« Die nur der Gesetzmäßigkeitskontrolle unterworfenen Beschlüsse werden nach Ablauf von zwanzig Tagen vom Datum des Einlangens bei dem mit der Aufsicht über die örtlichen Körperschaften der Provinz betrauten Amt vollstreckbar, es sei denn, daß innerhalb dieser Frist der Landesauschuß auch telegraphisch die erfolgte Annullierung mitgeteilt oder von der Körperschaft ergänzende Anhaltspunkte für die Beurteilungen im Sinne des Art. 46 beantragt hat. Die Maßnahme muß begründet sein und der genannten Körperschaft innerhalb von zehn Tagen nach der Mitteilung der Annullierung übermittelt werden. Geschieht dies nicht, so wird der Beschluß vollstreckbar. Die Beschlüsse werden auch vor Ablauf dieser Frist vollstreckbar, wenn der Landesauschuß mitgeteilt hat, keine Gesetzmäßigkeitsmängel festgestellt zu haben, vorausgesetzt jedoch, daß die Veröffentlichungsfrist abgelaufen ist; diese Mitteilung kann durch Rückerstattung einer Abschrift des Beschlusses, versehen mit der Erklärung über den Erhalt, erfolgen.

Bei Dringlichkeit können die Beschlüsse nach dem vorhergehenden Absatz mit der Zustimmung der Mehrheit der amtierenden Mitglieder des beschließenden Kollegiums unverzüglich für vollstreckbar erklärt werden, unbeschadet der Verpflichtung zur Veröffentlichung nach Art. 40 und zur Zusendung bei Strafe des Verfalles an das mit der Aufsicht über die örtlichen Körperschaften der Provinz betraute Amt innerhalb der Frist von acht Tagen. Diese Befugnisse befreit das beschließende Kollegium nicht von den gesetzlich vorgesehenen Verantwortungen ».

Art. 34

L'articolo 45 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« *Controllo di merito* »

« Le deliberazioni soggette a controllo anche di merito diventano esecutive qualora, entro trenta giorni dal ricevimento, la Giunta provinciale non faccia pervenire, con provvedimento motivato, la richiesta di riesame all'organo normalmente competente.

Ove tale organo confermi la deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, essa diventa esecutiva dopo la pubblicazione ed il controllo di legittimità. La deliberazione non può essere annullata per vizio di legittimità già esistente nella prima deliberazione. Alla conferma della deliberazione l'Ente non può procedere durante il periodo di amministrazione straordinaria.

Sono sottoposte al controllo di merito le deliberazioni riguardanti gli oggetti di cui all'articolo 20, numeri 1, 3, 4, 5, 6, 8, 11 e 13, all'articolo 56 e all'articolo 57, ultimo comma, e comunque quelle per le quali leggi regionali e provinciali lo prescrivono ».

Art. 35

Il primo comma dell'articolo 46 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Il presidente della Giunta provinciale può chiedere all'Ente, entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione, elementi integrativi di giudizio. In tal caso i termini di cui agli articoli 44 bis e 45 decorrono dalla data dell'effettivo ricevimento degli atti, attestata come stabilito dal primo comma dell'articolo 44 per le deliberazioni ».

Art. 36

L'articolo 47 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« *Termini speciali* »

« I termini di cui agli articoli 44 bis e 45 sono portati a sessanta giorni per le deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e dei regolamenti, o quando per l'esercizio del controllo la legge prescrive l'audizione di un organo tecnico. In ogni caso, decorsi tali termini, le relative deliberazioni diventano esecutive.

Art. 34

Der Art. 45 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« *Sachkontrolle* »

« Die Beschlüsse, die auch der Sachkontrolle unterworfen sind, werden vollstreckbar, wenn der Landesausschuß innerhalb von dreißig Tagen nach Erhalt nicht mit begründetem Beschluß dem in der Regel zuständigen Organ den Antrag auf neuerliche Überprüfung zukommen läßt.

Wenn dieses Organ mit absoluter Mehrheit seiner Mitglieder den Beschluß bestätigt, so wird er nach der Veröffentlichung und der Gesetzmäßigkeitskontrolle vollstreckbar. Der Beschluß darf wegen eines Gesetzmäßigkeitsmangels, der bereits im ersten Beschluß vorhanden war, nicht annulliert werden. Die Körperschaft darf den Beschluß während des Zeitraumes außerordentlicher Verwaltung nicht bestätigen.

Der Sachkontrolle sind die Beschlüsse betreffend die Gegenstände nach Art. 20 Z. 1, 3, 4, 5, 6, 8, 11 und 13 und nach Art. 56 und Art. 57 letzter Absatz und jedenfalls jene Beschlüsse unterworfen, für die es Regional- oder Landesgesetze vorschreiben ».

Art. 35

Der erste Absatz des Art. 46 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Der Präsident des Landesausschusses kann binnen 15 Tagen nach Erhalt des Beschlusses ergänzende Anhaltspunkte für die Beurteilung beantragen. In diesem Falle beginnen die Fristen nach den Art. 44 bis und 45 vom Datum des tatsächlichen Erhaltes der Unterlagen, das gemäß dem Artikel 44 Abs. 1 für die Beschlüsse festgelegten Bestimmungen bestätigt wird ».

Art. 36

Der Art. 47 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« *Besondere Fristen* »

« Die Fristen nach den Art. 44 bis und 45 werden für die Beschlüsse über die Genehmigung des Haushaltsvoranschlags und der Verordnungen oder auch dann auf 60 Tage gebracht, wenn das Gesetz für die Ausübung der Kontrolle die Anhörung eines technischen Organs vorschreibt. Jedenfalls werden die entsprechenden Beschlüsse nach Ablauf dieser Frist durchführbar.

Il termine di sessanta giorni di cui al comma precedente non si applica alle deliberazioni di approvazione dei bilanci deficitari per i quali vengono chieste integrazioni ai sensi della legge regionale 31 ottobre 1964, n. 34 ».

Art. 37

Il primo comma dell'articolo 49 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Nelle materie oggetto della presente legge e delle norme regionali sui conti consuntivi, nonché in tutte le altre materie rientranti nella competenza legislativa della Regione e delle Province di Trento e Bolzano, e per quanto concerne la finanza locale limitatamente ai casi regolati dalla relativa legislazione regionale, tutti i poteri di vigilanza e di controllo, previsti dalle disposizioni vigenti da qualsiasi autorità e sotto qualsiasi forma esercitati, sono soppressi e sostituiti dai poteri di controllo delle Giunte provinciali, di cui al presente Titolo ».

Art. 38

Nel secondo comma dell'articolo 54 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « In particolare il ricavo », sono sostituite con le parole: « il ricavo proveniente dalla trasformazione del patrimonio »; e le parole: « per spese straordinarie. », sono sostituite con le parole: « per spese in conto capitale. »

Art. 39

Nel quarto comma dell'articolo 55 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « entro due mesi », sono sostituite con le parole: « entro sei mesi ».

Art. 40

L'articolo 57 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Asta pubblica, licitazione, trattativa privata »

« I contratti riguardanti alienazioni, locazioni, acquisti, somministrazioni od appalti devono, di regola, essere preceduti da pubblici incanti, a meno

Die Frist von 60 Tagen nach dem vorhergehenden Absatz wird bei den Beschlüssen über die Genehmigung der defizitären Haushalte, für die im Sinne des Regionalgesetzes vom 31. Oktober 1964, Nr. 34 der Ausgleich beantragt wird, nicht angewandt ».

Art. 37

Der erste Absatz des Art. 49 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Auf den Sachgebieten nach diesem Gesetz und nach den Regionalbestimmungen über die Rechnungsabschlüsse sowie auf allen anderen in die Gesetzgebungszuständigkeit der Region und der Provinzen Trient und Bozen fallenden Sachgebieten und was die Finanzen der örtlichen Körperschaften beschränkt auf die von der entsprechenden Regionalgesetzgebung geregelten Fälle betrifft, werden alle in den geltenden Vorschriften vorgesehenen, von jedwelcher Behörde oder in jedwelcher Form ausgeübten Aufsichts- und Kontrollbefugnisse aufgehoben und durch die Kontrollbefugnisse der Landesausschüsse nach diesem Titel ersetzt ».

Art. 38

Im zweiten Absatz des Art. 54 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « Im besonderen muß der Erlös » durch die Worte: « Der Erlös aus der Vermögensumwandlung muß », und die Worte: « für außerordentliche Ausgaben » durch die Worte: « für Ausgaben auf Kapitalkonto » ersetzt.

Art. 39

Im vierten Absatz des Art. 55 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « innerhalb von zwei Monaten » durch die Worte: « innerhalb von sechs Monaten » ersetzt.

Art. 40

Der Art 57 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Öffentliche Versteigerung, Privatversteigerung, Privatverhandlung »

« Den Verträgen, die Veräußerungen, Verpachtungen, Ankäufe, Lieferungen oder Vergabungen von Arbeiten betreffen, müssen in der Regel öffentliche Ausschreibungen vorausgehen, es sei denn, daß die Privatversteigerung vorzuziehen ist,

che non si ritenga preferibile la licitazione privata, motivandone la necessità o la convenienza.

L'Ente può precedere a trattativa privata:

- 1) quando gli incanti o le licitazioni siano andati deserti;
- 2) quando si tratti dell'acquisto di cose, che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti o la cui produzione sia garantita da privativa industriale o per la cui natura non sia possibile promuovere il concorso di pubbliche offerte;
- 3) quando si debbano prendere in affitto locali destinati a servizi o ad uffici dell'ente;
- 4) quando, avuto riguardo all'oggetto del contratto ed all'interesse che esso è destinato a soddisfare, non sia in altro modo possibile la scelta del contraente;
- 5) quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze; in tal caso la deliberazione è adottata dal Consiglio o dalla Giunta col voto favorevole dei due terzi dei votanti nell'ambito dei valori di competenza, previsti dagli articoli 20, punto 4 e 21, punto 3).

Quando si tratta di lavori pubblici l'invito alla licitazione privata è esteso al almeno tre ditte.

Le deliberazioni aventi per oggetto contratti da stipulare a trattativa privata sono sottoposte al controllo di merito ».

Art. 41

Il primo comma dell'articolo 58 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« Sui progetti di massima ed esecutivi di opere pubbliche del Comune e degli altri enti ed istituti locali di cui all'articolo 43, deve essere sentito il parere in linea tecnica ed economica a norma della legge regionale, ferma restando la disposizione di cui all'articolo 7, primo comma ».

Nel secondo comma del medesimo articolo, sono soppresse le parole: « a norma del comma precedente ».

Art. 42

Nel terzo comma dell'articolo 59 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, dopo le parole: « della Giunta comunale » aggiungere le parole:

wobei die Notwendigkeit oder die Vorteilhaftigkeit zu begründen ist.

Die Körperschaft kann die Privatversteigerung vornehmen:

1. wenn öffentliche Versteigerungen oder Privatversteigerungen leer ausgegangen sind;
2. wenn es sich um den Ankauf von Sachen handelt, die nur eine Firma mit den verlangten technischen Voraussetzungen und der erforderlichen Vollkommenheit liefern kann oder deren Erzeugnisse patentrechtlich geschützt sind oder wegen deren Beschaffenheit es nicht möglich ist, eine öffentliche Ausschreibung vorzunehmen;
3. wenn Räume gemietet werden müssen, die für Dienste oder Ämter der Körperschaft bestimmt sind;
4. wenn in bezug auf den Gegenstand des Vertrages und auf den Zweck, den dieser zu erfüllen hat, die Wahl des Vertragspartners auf andere Weise nicht möglich ist;
5. wenn außerordentliche und besondere Umstände eintreten.

In diesem Falle wird der Beschluß vom Gemeinderat oder -ausschuß mit der Zwei-Drittel-Mehrheit der Abstimmenden im Rahmen der Zuständigkeitswerte nach Art. 20 Z. 4 und Art. 21 Z. 3 gefaßt.

Wenn es sich um öffentliche Arbeiten handelt, wird die Privatversteigerung auf wenigstens drei Firmen ausgedehnt.

Die Beschlüsse, die Verträge einer Privatverhandlung zum Gegenstand haben, sind der Sachkontrolle unterworfen ».

Art. 41

Der erste Absatz des Art. 58 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Über die Grundsatz- und Durchführungsprojekte von öffentlichen Arbeiten der Gemeinde und der anderen örtlichen Körperschaften und Einrichtungen nach Art. 43 muß in technischer und wirtschaftlicher Hinsicht das Gutachten nach dem Regionalgesetz eingeholt werden, wobei die Bestimmungen nach Art. 47 Abs. 1 aufrecht bleiben ».

Im zweiten Absatz desselben Artikels werden die Worte: « nach dem vorhergehenden Absatz » gestrichen.

Art. 42

Im dritten Absatz des Art. 59 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 sind nach den Worten: « des Gemeindeausschusses » die Worte: « und für die anderen Körperschaften vom ent-

« e, per gli altri enti, dell'organo esecutivo corrispondente ».

Art. 43

Nel primo comma dell'articolo 60 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 le parole: « a maggioranza » sono sostituite con le parole: « con voto favorevole della maggioranza ».

Art. 44

Nel primo comma dell'articolo 61 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « per spese straordinarie a sensi dell'articolo 66 », sono sostituite con le parole: « per spese in conto capitale ».

Nel secondo comma del medesimo articolo, le parole: « delle entrate ordinarie », sono sostituite con le parole: « delle entrate correnti ».

Art. 45

Nell'articolo 63 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, sono aggiunti la seguente lettera e il seguente comma:

« g) somme devolute dallo Stato ai sensi del secondo comma dell'articolo 7 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 ».

« Per i mutui da contrarre per il finanziamento delle opere pubbliche di competenza comunale, valgono le norme di cui all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 ».

Art. 46

Nel primo comma dell'articolo 66 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « distinte in ordinarie e straordinarie. » sono soppresse.

Il secondo comma del medesimo articolo è sostituito dal seguente:

« È vietato il finanziamento delle spese correnti con le entrate « una tantum » e con quelle provenienti dalla alienazione di beni patrimoniali e da trasferimenti di capitali ».

Art. 47

Nel primo comma dell'articolo 69 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, le parole: « della parte ordinaria », sono sostituite con le parole: « della parte corrente ».

sprechenden durchführenden Organ » hinzuzufügen.

Art. 43

Im ersten Absatz des Art. 60 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « mit der Mehrheit der Mitglieder » durch die Worte: « mit der Zustimmung der Mehrheit der Mitglieder » ersetzt.

Art. 44

Im ersten Absatz des Art. 61 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « für außerordentliche Ausgaben im Sinne des Art. 66 » durch die Worte: « für Ausgaben auf Kapitalkonto » ersetzt.

Im zweiten Absatz desselben Artikels werden die Worte: « der ordentlichen Einnahmen » durch die Worte: « der laufenden Einnahmen » ersetzt.

Art. 45

Im Art. 63 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird der folgende Buchstabe und der nachstehende Absatz hinzugefügt:

« g) Beträge, die vom Staat im Sinne des zweiten Absatzes des Art. 7 des Gesetzes vom 22. Dezember 1969, Nr. 964 zugewiesen werden ».

« Für die für die Finanzierung der in die Zuständigkeit der Gemeinde fallenden öffentlichen Bauten aufzunehmenden Darlehen gelten die Bestimmungen nach Art. 15 des Gesetzes vom 22. Dezember 1969, Nr. 964 ».

Art. 46

Im ersten Absatz des Art. 66 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « getrennt nach ordentlichen und außerordentlichen Einnahmen » gestrichen.

Der zweite Absatz desselben Artikels wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Finanzierung der laufenden Ausgaben mit den einmaligen Einnahmen und mit den Einnahmen aus der Veräußerung von Vermögensgütern und aus Kapitalübertragungen ist nicht gestattet ».

Art. 47

Im ersten Absatz des Art. 69 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden die Worte: « des ordentlichen Teiles » durch die Worte: « des laufenden Teiles » ersetzt.

Art. 48

Nel primo comma dell'articolo 71 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, dopo le parole: « dal Sindaco », sono inserite le parole: « o dall'assessore all'uopo delegato ».

Inoltre, le parole: « ad un solo articolo di bilancio », sono sostituite con le parole: « ad un solo capitolo di bilancio ».

Art. 49

Nel primo comma dell'articolo 72 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, dopo le parole: « o dalla Regione », sono aggiunte le parole: « o dalla Provincia ».

Al secondo comma del medesimo articolo, le parole: « per spese straordinarie o per investimenti patrimoniali », sono sostituite con le parole: « per spese in conto capitale ».

Art. 50

All'articolo 82 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è aggiunto il seguente quarto comma:

« Negli stessi modi e con le stesse forme stabilite per la costituzione del consorzio, possono essere modificate la composizione e lo statuto del consorzio ed estese le attribuzioni a nuovi servizi ».

Art. 51

Il primo periodo del primo comma dell'articolo 83 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, è sostituito dal seguente:

« I componenti dell'assemblea consorziale sono eletti dai Consigli dei Comuni e delle Province partecipanti al consorzio, tenendo conto, nella provincia di Bolzano, della composizione linguistica complessiva dei Consigli degli enti partecipanti ».

Norma transitoria

Art. 52

La procedura per la costituzione di nuovi Comuni, già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge, è regolata dalle norme contenute nella legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29.

Art. 48

Im ersten Absatz des Art. 71 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden nach den Worten: « vom Bürgermeister », die Worte: « oder von dem dafür beauftragten Assessor » eingefügt.

Überdies werden die Worte: « nur einem einzigen Haushaltsartikel » durch die Worte: « nur einem einzigen Haushaltskapitel » ersetzt.

Art. 49

Im ersten Absatz des Art. 72 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 werden nach den Worten: « oder von der Region » die Worte: « oder von der Provinz » hinzugefügt.

Im zweiten Absatz desselben Artikels werden die Worte: « für außerordentliche Ausgaben oder für Vermögensinvestitionen » durch die Worte: « für Ausgaben auf Kapitalkonto » ersetzt.

Art. 50

Dem Art. 82 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird folgender vierter Absatz hinzugefügt:

« In der für die Errichtung des Konsortiums festgelegten Art und Weise kann die Zusammensetzung und die Satzung des Konsortiums abgeändert und das Aufgabengebiet auf neue Dienste ausgedehnt werden ».

Art. 51

Der erste Satz des ersten Absatzes des Art. 83 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Mitglieder der Konsortiumsversammlung werden von den Gemeinderäten und Landtagen der am Konsortium beteiligten Gemeinden und Provinzen gewählt, wobei in der Provinz Bozen die sprachgruppenmäßige Gesamtzusammensetzung der Räte der beteiligten Körperschaften berücksichtigt wird ».

Übergangsbestimmung

Art. 52

Die bereits am Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes eingeleitete Errichtung von neuen Gemeinden wird durch die im Regionalgesetz vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 enthaltenen Bestimmungen geregelt.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 31 marzo 1971

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SCHIAVO

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 31. März 1971

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SCHIAVO